

ABSTRACT

Introduzione e obiettivi: La pressione positiva delle vie aeree (*Continuous Positive Airway Pressure* – CPAP) non invasiva è considerata una tecnica utile per il trattamento dei pazienti con insufficienza respiratoria acuta. Negli ultimi anni, all' interno dell' ospedale "Cardinal Massaia" di Asti, si è iniziato ad estendere, in alternativa alla ventilazione invasiva, anche ai reparti di degenza comune, l' impiego della CPAP mediante casco. L'obiettivo del mio lavoro è di implementare le conoscenze del personale infermieristico dei reparti non intensivi, in modo da renderli competenti ed in grado di gestire questo supporto ventilatorio autonomamente, così da poter garantire una migliore assistenza al paziente.

Materiali e Metodi: Lo studio prende in considerazione il numero di Caschi CPAP posizionati, al di fuori della Rianimazione, dal 01/01/2009 al 31/07/2010.

Ho constatato personalmente e discusso insieme al personale infermieristico di vari reparti (Medicina, Chirurgia, ecc..) sulle situazioni di smarrimento e disagio nella gestione del paziente in trattamento con questo dispositivo ancora poco conosciuto.

Risultati: Per la gestione del Casco CPAP ho creato una Guida Tecnica e Piano Assistenziale standardizzato, che verrà reso disponibile al personale infermieristico dei vari reparti per consultazioni o chiarimenti su eventuali problematiche.

Discussione: La miglior riuscita di una CPAP mediante Casco dipende, oltre che da fattori puramente clinici, anche dall' esperienza dello staff. E' necessario predisporre formazione sul campo che associ una procedura di gestione condivisa ad un addestramento pratico che permetta di agire sul paziente in assoluta sicurezza.

Parole chiave: Insufficienza respiratoria, Pressione positive continua delle vie aeree (CPAP), Casco o Scafandro, Ventilazione non invasiva, Ospedale per intensità di cure, Piano di assistenza.

ABSTRACT

Introduction and aims: The positive airway pressure (Continuous Positive Airway Pressure - CPAP) is considered a non-invasive technique useful for the treatment of patients with acute respiratory failure. In recent years, to hospital "Cardinal Massaia "of Asti, it was decided to extend even to the common ward 's use of CPAP with the helmet. The aim is the formation, by a team responsible for internal emergencies (MET), nursing staff, these departments are not intensive, competent and able to handle this ventilatory support themselves by ensuring the best patient care.

Materials and Methods: The study takes into account the number of helmets that CPAP were positioned outside the Intensive Care, from 01/01/2009 to 31/07/2010. I personally observed and discussed with the nursing staff of various departments (Medicine, Surgery, etc. ..) on the situations of loss and discomfort in the management of patients treated with this device.

Results: The administration of CPAP helmet I created a Brochure and a Care plan, that will be issued to the nursing staff of various departments for consultations or clarification on any issues.

Discussion: The best outcome of CPAP using a helmet also depends on experience of the staff, as well as other factors. It 'necessary to provide field training involving a process of shared management with practical training that allows the patient to act in absolute safety.

Key words: Respiratory failure, continuous positive airway pressure (CPAP), helmet, non-invasive ventilation, hospital intensive care, Care plan.